

FARMACIA COMUNALE SAN CARLO SRL
Società interamente partecipata dal Comune di Rezzato

Via Gramsci n. 12 – 25086 REZZATO (BS)

C.F. – P. IVA – Reg. Imprese n. 02527400986

Capitale Sociale euro 50.000,00 i.v. – R.E.A. n. 457112

**RELAZIONE SULLA GESTIONE, SUL GOVERNO SOCIETARIO E
SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI
ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2023**

La società FARMACIA COMUNALE SAN CARLO SRL presenta il bilancio di esercizio al 31/12/2023 nella forma abbreviata prevista dall'art. 2435 del Codice civile integrandolo con la presente relazione che viene inoltre redatta ai sensi dell'art. 6 commi 2 e 4 del D. Lgs. n. 175/2016 che prevede, a chiusura dell'esercizio sociale, una relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio, e che rappresenta, per le società a controllo pubblico e per gli enti soci, uno strumento di governance societaria che offre agli stessi una panoramica sull'andamento della società.

Nel particolare la relazione ha l'obiettivo di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'ente socio, in forza dei poteri di direttiva e di influenza da esso esercitati, e di presidiare gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi all'attività esercitata.

ATTIVITA' SOCIETARIA

La società ha per oggetto la gestione, in base al contratto di servizio stipulato dalla FARMACIA COMUNALE SAN CARLO SRL con il COMUNE DI REZZATO, della farmacia comunale sita in REZZATO (BS). Nel corso dell'esercizio 2022 la sede della farmacia è stata trasferita da Via G. Matteotti n. 151 in Via Gramsci n. 12. Il 2023 è quindi il primo esercizio interamente gestito nella nuova sede.

La società, occupandosi di vendita di farmaci, opera in un mercato che, come è noto, è caratterizzato, da una forte regolamentazione del quadro giuridico di riferimento e, dall'altro, dal vantaggio competitivo correlato al contingentamento della presenza di farmacie (sia comunali che private) sul territorio. Oltre a quella gestita dalla società sul territorio comunale vi sono tre farmacie private; si rileva inoltre la presenza dell'attività concorrenziale di farmacie private particolarmente rilevanti sul territorio dei comuni limitrofi.

Nel corso dell'anno 2020 si è proceduto, tramite procedura di pubblica evidenza, a nominare la nuova Direttrice della farmacia stipulando con la stessa un contratto di collaborazione per la durata di cinque anni.

La gestione societaria nel corso dell'esercizio 2023 ha ripreso, dopo la straordinarietà dovuta alla pandemia Covid-19 che si è trascinata sostanzialmente per il periodo 2020-2022, una normalità operativa gestionale.

ASSETTO PROPRIETARIO.

La società FARMACIA COMUNALE SAN CARLO SRL con sede in REZZATO Via Gramsci n. 12 Codice Fiscale – Partita IVA – Registro Imprese di Brescia n. 02527400986 è stata costituita in data 12/05/2004 nella veste giuridica di società a responsabilità limitata.

Attualmente il capitale sociale della società, pari ad euro 50.000,00, è interamente detenuto dal Socio Unico COMUNE DI REZZATO, con sede a REZZATO (BS) in Piazza Vantini n. 21 Codice Fiscale 00634160170.

CORPORATE GOVERNANCE.

La gestione societaria è affidata all'Amministratore Unico, dott. AURELIO BIZIOLI, con durata in carica fino al termine del mandato amministrativo del Sindaco pro tempore.

L'Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società e quindi può compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale, FARMACIA COMUNALE SAN CARLO SRL può nominare quale organo di controllo, alternativamente, il collegio sindacale o il revisore contabile. Poiché in base all'art. 20 dello Statuto sociale la nomina del Collegio Sindacale è obbligatoria solo se ricorrono le condizioni di cui all'art. 2477 c.c., si è proceduto, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale, alla nomina del Revisore Legale dei Conti nella persona del dott. ANGELO CISOTTO, nominato in data 28/04/2023 ed in carica sino all'approvazione del bilancio 2025.

PIANTA ORGANICA

Nel corso del 2023 non vi sono state modifiche numeriche alla pianta organica che risulta così composta:

- N. 1 direttrice di farmacia (contratto libero professionale).
- N. 2 farmacisti collaboratori.
- N. 1 commessa specializzata vendite cosmesi.
- N. 1 commessa magazziniera.

Tutti i dipendenti sono assunti con contratto a tempo indeterminato; nel corso dell'esercizio, a seguito delle dimissioni di un farmacista collaboratore, si è proceduto tramite procedura ad evidenza pubblica all'assunzione di un farmacista collaboratore.

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELLA SOCIETA.

La società ha chiuso l'esercizio 2023 con un risultato positivo pari a 32.125,45 euro a fronte di un risultato, sempre positivo, nel 2022 di euro 38.386,55; il risultato è stato sostanzialmente influenzato dall'avvio dell'ammortamento del fabbricato e dagli interessi sul mutuo acceso a settembre 2022.

Per meglio evidenziare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un rendiconto sintetico dei conti patrimoniali:

ATTIVITA'	31/12/2022		31/12/2023	
Immobilizz. immateriali	2.018,16	0,2%	1.513,62	0,1%
Immobilizz. materiali	739.701,06	63,8%	744.798,54	60,8%
Immobilizz. finanziarie	21.528,00	1,9%	21.528,00	1,8%
Magazzino c/rimanenze	146.354,34	12,6%	143.395,16	11,7%
Crediti verso clienti	56.838,30	4,9%	44.250,07	3,6%
Crediti a breve	16.803,33	1,4%	9.966,06	0,8%
Disponibilità liquide	<u>176.399,53</u>	15,2%	<u>259.881,68</u>	21,2%
Totale attività	1.159.642,72	100,0%	1.225.333,13	100,0%

PASSIVITA'	31/12/2022		31/12/2023	
Debiti verso fornitori	384.061,46	33,1%	392.338,28	32,0%
Debiti tributari e previdenziali	17.041,96	1,5%	16.282,51	1,3%
Altri debiti a breve termine	12.462,81	1,1%	17.525,86	1,4%
Mutuo passivo ipotecario	297.450,86	25,7%	281.842,97	23,0%
Fondo accantonamento TFR	62.389,26	5,4%	65.135,90	5,3%
Fondi ammortamento	<u>210.996,04</u>	18,2%	<u>244.841,83</u>	20,0%
Totale passività	984.402,39	84,9%	1.017.967,35	83,1%

PATRIMONIO NETTO	31/12/2022		31/12/2023	
Capitale sociale	50.000,00	4,3%	50.000,00	4,1%
Riserva legale	10.000,00	0,9%	10.000,00	0,8%
Altre riserve	76.853,78	6,6%	115.240,33	9,4%
Risultato d'esercizio	<u>38.386,55</u>	3,3%	<u>32.125,45</u>	2,6%
Totale patrimonio netto	175.240,33	15,1%	207.365,78	16,9%

TOTALE A PAREGGIO	<u>1.159.642,72</u>	100,0%	<u>1.225.333,13</u>	100,0%
--------------------------	----------------------------	---------------	----------------------------	---------------

Sulla base dei valori di bilancio sopra riportati e delle opportune riclassificazioni, possono essere calcolati alcuni indicatori di bilancio che evidenziano la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Come è possibile rilevare la situazione finanziaria, che si era sensibilmente modificata a seguito degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio con un forte incremento delle

immobilizzazioni nette, un analogo incremento delle passività a medio/lungo termine per l'accensione del mutuo ipotecario e l'utilizzo del capitale circolante per il finanziamento degli investimenti, si sta progressivamente riequilibrando:

CAPITALE INVESTITO	31/12/2022		31/12/2023	
Immobilizzazioni nette	530.723,18	96,1%	501.470,33	95,9%
Immobilizz. finanziarie	<u>21.528,00</u>	3,9%	<u>21.528,00</u>	4,1%
Capitale immobilizzato	552.251,18	100,0%	522.998,33	100,0%
Debiti a m/lungo termine	297.450,86	53,9%	281.842,97	53,9%
Fondo accantonamento TFR	<u>62.389,26</u>	11,3%	<u>65.135,90</u>	12,5%
Passività a m/l termine	359.840,12	65,2%	346.978,87	66,3%
Capitale sociale	50.000,00	9,1%	50.000,00	9,6%
Riserva legale	10.000,00	1,8%	10.000,00	1,9%
Altre riserve	76.853,78	13,9%	115.240,33	22,0%
Risultato d'esercizio	<u>38.386,55</u>	7,0%	<u>32.125,45</u>	6,1%
Patrimonio netto	175.240,33	31,7%	207.365,78	39,6%
	<u>17.170,73</u>	3,1%	<u>-31.346,32</u>	-6,0%

CAPITALE CIRCOLANTE	31/12/2022		31/12/2023	
Magazzino c/rimanenze	146.354,34	36,9%	143.395,16	31,3%
Crediti verso clienti	56.838,30	14,3%	44.250,07	9,7%
Crediti a breve	16.803,33	4,2%	9.966,06	2,2%
Disponibilità liquide	<u>176.399,53</u>	44,5%	<u>259.881,68</u>	56,8%
Attività a breve termine	396.395,50	100,0%	457.492,97	100,0%
Debiti verso fornitori	384.061,46	96,9%	392.338,28	85,8%
Debiti tributari e previdenziali	17.041,96	4,3%	16.282,51	3,6%
Altri debiti a breve termine	<u>12.462,81</u>	3,1%	<u>17.525,86</u>	3,8%
Passività a breve termine	413.566,23	104,3%	426.146,65	93,1%
	<u>-17.170,73</u>	-4,3%	<u>31.346,32</u>	6,9%

Il prospetto evidenzia che nel 2022 il finanziamento degli investimenti assorbiva una quota di capitale circolante; nel 2023 a seguito della riduzione del mutuo e dell'incremento del patrimonio netto, la situazione si inverte con una quota di patrimonio che finanzia il circolante.

Nel gennaio 2024, a seguito delle disponibilità finanziarie, la società ha rinunciato ad un affidamento in conto corrente (peraltro mai utilizzato) accordato da uno degli istituti bancari.

Analisi patrimoniale e finanziaria

Dall'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria sopra evidenziata, si evidenziano alcuni valori di riferimento patrimoniali e finanziari. La posizione finanziaria netta, che esprime un valore di indebitamento (ovviamente al netto delle attività e passività a breve) presenta un deciso miglioramento:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2022	31/12/2023
Disponibilità liquide	176.399,53	259.881,68
Debiti a medio lungo termine	-297.450,86	-281.842,97
Fondo accantonamento TFR	-62.389,26	-65.135,90
	-183.440,59	-87.097,19

Sulla base dei dati patrimoniali e finanziari sopra richiamati si possono evidenziare degli indici di analisi della struttura aziendale:

INDICI PATRIMONIALI	Anno 2022	Anno 2023
Indice di rigidità degli utilizzi di capitale Immobilizzazioni totali nette / Attivo totale	0,58	0,51
Indice di copertura delle immobilizzazioni Patrimonio netto / Immobilizzazioni totali nette	0,32	0,40
Indice di autofinanziamento immobilizzazioni materiali Patr. netto + F.di amm. / Immob. materiali lorde	0,52	0,61
Indice di copertura degli ammortamenti F.di amm. / Immob. materiali lorde	0,28	0,33
Indice di leva finanziaria (Leverage) Attivo totale / Patrimonio netto	5,41	4,73

INDICI LIQUIDITA'	Anno 2022	Anno 2023
Indice di liquidità immediata		
Disponibilità liquide / Passività correnti	0,43	0,61
Indice di liquidità primaria		
Disp. Liquide + Crediti a breve / Passività a breve	0,60	0,74
Indice di liquidità secondaria		
Attività a breve / Passività a breve	0,96	1,07

ESAME DEI RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI.

Per meglio comprendere i risultati economici della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

CONTO ECONOMICO	31/12/2022		31/12/2023	
Ricavi su vendite e corrispettivi	1.256.277,17	100,0%	1.323.664,21	100,0%
Costo del venduto	<u>769.104,50</u>	61,2%	<u>818.021,93</u>	61,8%
Margine di contrib. lordo	487.172,67	38,8%	505.642,28	38,2%
Costi del personale	164.146,95	13,1%	182.541,62	13,8%
Costi lavoro autonomo	105.544,40	8,4%	104.538,98	7,9%
Costi di gestione	51.127,93	4,1%	53.909,87	4,1%
Spese generali società	<u>51.416,77</u>	4,1%	<u>43.702,49</u>	3,3%
Margine operativo lordo	114.936,62	9,1%	120.949,32	9,1%
Canone di concessione	50.175,00	4,0%	39.710,00	3,0%
Ammortamenti e svalutazioni	20.231,76	1,6%	34.060,33	2,6%
Proventi finanziari e diversi	10.763,93	0,9%	10.160,02	0,8%
Oneri finanziari	1.962,65	0,2%	10.074,87	0,8%
Oneri diversi	<u>118,52</u>	0,0%	<u>122,54</u>	0,0%
Risultato prima delle imposte	53.212,62	4,2%	47.141,60	3,6%
Imposte sul reddito	<u>14.826,07</u>	1,2%	<u>15.016,15</u>	1,1%
Risultato di esercizio	<u>38.386,55</u>	3,1%	<u>32.125,45</u>	2,4%

Dalla gestione ordinaria si genera il cash flow aziendale che, nella sua determinazione semplificata (utilizzato per i successivi calcoli degli indici di crisi) risulta essere:

CASH FLOW	31/12/2022	31/12/2023
Risultato di esercizio	38.386,55	32.125,45
Ammortamenti e svalutazioni	20.231,76	34.060,33
Accantonamento fondo TFR	<u>7.307,59</u>	<u>8.216,39</u>
	<u>65.925,90</u>	<u>74.402,17</u>

Sulla base dei valori di bilancio sopra riportati e delle opportune riclassificazioni, possono essere calcolati alcuni indicatori di bilancio che evidenziano l'andamento della società.

INDICI REDDITIVITA'	Anno 2022	Anno 2023
ROS - Return On Sales		
Margine lordo di contribuzione / Ricavi	38,78%	38,20%
ROI - Return On Investment		
Margine operativo lordo / Attivo totale	12,12%	12,34%
ROE - Return On Equity		
Risultato netto / Patrimonio netto	21,91%	15,49%
AT - Assets Turnover		
Ricavi / Patrimonio netto	7,17	6,38

Il dato significativo della gestione 2023 è dato dall'ulteriore incremento dei ricavi a cui si contrappone una leggera riduzione del margine di contribuzione delle vendite.

I ricavi dell'attività di farmacia ammontano ad euro 1.323.664,21, con un incremento del 5,36 % rispetto all'anno precedente in cui i ricavi erano pari ad euro 1.256.277,17.

Il costo del venduto, pari ad euro 818.021,93, incide per il 61,8% sul fatturato con un incremento di 0,6 punti rispetto all'anno precedente.

Il margine operativo lordo in base a questi dati risulta essere di 505.642,28 euro pari al 38,2% dei ricavi, con un corrispondente decremento di 0,6 punti percentuali rispetto all'esercizio 2022.

Le altre voci di costo risultano in linea con l'esercizio precedente determinando un margine operativo lordo di euro 120.949,32 pari al 9,1% dei ricavi contro un valore di euro 114.936,62, anche in questo caso pari al 9,1%, dei ricavi rilevato nel 2022.

La variazione del conto economico sta nella gestione extra-caratteristica che vede incrementi negli ammortamenti e negli oneri finanziari quali conseguenza diretta dell'acquisto del fabbricato dove si è trasferita l'attività.

Il canone di concessione per la gestione della farmacia, che nel 2023 è determinato nella misura del 3% dei ricavi a seguito della riduzione riconosciuta per far fronte all'investimento immobiliare, incide sul risultato finale per un importo di euro 39.710,00, determinando un utile di esercizio pari ad euro 32.125,45.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

A fronte degli investimenti effettuati nel corso del 2022 non si prevedono ulteriori investimenti per il triennio 2024-2025; si prevede peraltro di implementare nuovi servizi a favore degli utenti.

ALTRI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI.

L'art. 13, comma 2, del Codice della crisi e dell'insolvenza dell'Impresa di cui al D. Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14, ha assegnato al CNDCEC il compito di elaborare gli indici necessari al completamento del sistema di allerta.

Ad oggi il CNDCEC ha pubblicato in data 20/10/2019 una prima versione degli indici, in bozza di consultazione, che risulta ancora in attesa di approvazione da parte del MISE.

Allo scopo di fornire una analisi del rischio di crisi più completa ed esaustiva si ritiene comunque opportuno procedere alla determinazione di tali indici predisposti appositamente per far emergere l'eventuale sussistenza di uno stato di crisi dell'impresa.

PATRIMONIO NETTO - In primo luogo deve essere valutata l'eventuale presenza di un Patrimonio Netto negativo. Tale situazione non si verifica nella società in quanto il Patrimonio Netto complessivo risulta positivo e pari ad euro 207.365,78 per l'anno 2023 e ad euro 175.240,33 per l'anno 2022.

DEBT SERVICE COVERAGE RATIO - Un secondo indicatore è invece rappresentato dal DSCR, un indice che richiede la valutazione del prevedibile andamento aziendale nei prossimi 3-5 anni per il quale non si dispongono, attualmente, di dati prognostici sufficientemente affidabili.

In alternativa all'utilizzo del DSCR è possibile ricorrere all'impiego combinato di una serie di cinque indici con soglie diverse a seconda del settore di attività, che debbono allertarsi tutti congiuntamente.

Gli indici da tenere in considerazione con le relative soglie di allerta per il settore di commercio al dettaglio, settore in cui la società effettua la maggior parte del proprio fatturato e pertanto ritenuto maggiormente significativo, sono i seguenti:

INDICI DI MONITORAGGIO CRISI AZIENDALE		
Settore: G 47 Commercio al dettaglio	Anno 2022	Anno 2023
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	0,16%	0,76%
Oneri finanziari / Ricavi - Allerta se maggiore uguale 1,50%		
Indice di adeguatezza patrimoniale	22,66%	26,82%
Patrimonio Netto / Debiti totali - Allerta se minore uguale 4,20%		
Indice di liquidità a breve termine	95,85%	107,36%
Attivo corrente / Passivo corrente - Allerta se minore uguale 89,90%		
Indice di ritorno dell'attivo	6,95%	7,59%
Cash flow / Totale attivo - Allerta se minore uguale 1,00%		
Indice di indebitamento previdenziale e tributario	1,80%	1,66%
Debiti previdenziali e tributari / Totale attivo - Allerta se superiore 7,80%		

Risulta evidente, a fronte del peggioramento dell'indice di sostenibilità degli oneri finanziari correlato, come detto, alla stipula del mutuo per l'acquisto immobiliare, un miglioramento degli altri indici.

In ogni caso nessuno degli indici presi in considerazione risulta al di fuori delle soglie previste per lo specifico settore in cui opera la società e pertanto non sono presenti "allarmi" che possano indicare la precoce presenza di uno stato di crisi d'impresa.

Tali risultanze, unitamente all'esistenza di un Contratto di servizio per la gestione di un servizio pubblico strategico per il territorio con scadenza 31/12/2024, alla base dell'attività principale svolta dalla società, fanno ritenere che sia da escludere il rischio di crisi aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

In linea con le politiche gestionali impostate nei precedenti periodi, con l'obiettivo del consolidamento della clientela ed attraverso iniziative volte ad un rafforzamento dell'organizzazione commerciale, proseguono le iniziative di sviluppo e operative già programmate.

RISCHI AZIENDALI - STRUMENTI DI CONTROLLO/GESTIONE DEL RISCHIO.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

L'azienda non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, se non i generici rischi di mercato e finanziari, legati alla crisi macro-economica e finanziaria globale ad oggi in atto, a cui risultano attualmente sottoposti tutti gli operatori economici. Più precisamente la società:

i – non è esposta a particolari rischi in quanto il servizio è svolto con professionalità ed a normali condizioni di mercato;

ii – gode ad oggi di un buon grado di rating da parte del sistema bancario e quindi non è esposta a particolari rischi di revoca dell'unico affidamento in essere (il mutuo peraltro garantito da ipoteca);

iii – visto il tipo di attività svolta, non è soggetta a rischi “paese” né alle oscillazioni dei cambi, svolgendo infatti la propria attività esclusivamente in Italia e con controparti italiane.

Considerato quanto sopra non sussistono, alla data di redazione del bilancio 2023, eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro facendo venir meno il presupposto della continuità aziendale (going concern).

Non sussistono altresì particolari criticità giuridiche, con riferimento alla continuità aziendale nel 2024, tenuto conto che il contratto di affidamento della Farmacia Comunale ha validità fino al 31/12/2024.

Informativa sull'ambiente.

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati alla tutela ambientale e più in generale all'attenzione posta al rispetto del contesto ambientale e del territorio. La tipologia di attività esercitata non riveste peraltro particolare significatività in termini ambientali.

Informazioni sulla gestione del personale.

La crescita e la valorizzazione professionale delle persone, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività, rimane uno degli obiettivi primari della Società. L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono un patrimonio prezioso che intendiamo preservare ed incrementare.

Strumenti di governo e controllo societario.

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha adottato i seguenti strumenti di governo societario:

- a - Piano Triennale Anticorruzione;
- b - Codice Etico di comportamento;
- c - Programma per la Trasparenza e l'Integrità.

Il sistema di controllo interno della società, pur considerando la limitatezza della struttura aziendale, è inteso come un processo che coinvolge tutte le funzioni aziendali, diretto alla tutela dell'efficacia ed efficienza nella conduzione delle operazioni gestorie, il rispetto della normativa applicabile e la salvaguardia dei beni aziendali.

A seguito dell'introduzione nell'ordinamento giuridico italiano della Legge 190/2012, le società partecipate pubbliche risultano assoggettate, senza limitazione alcuna, all'ampio

spettro degli obblighi anticorrittivi, al pari delle Amministrazioni propriamente pubbliche; anch'esse sono tenute a nominare il proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione, il Responsabile della Trasparenza e il Titolare del potere sostitutivo.

Strumenti integrativi di governo e controllo societario.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 l'ordinamento lascia alla libera valutazione delle società a controllo pubblico l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con gli ulteriori strumenti indicati dalla norma in questione. Se adottati, tali strumenti devono essere indicati nella relazione sul governo societario e, in mancanza, nella medesima relazione, è necessario dar conto delle ragioni della mancata adozione.

Di seguito si indicano gli strumenti integrativi di governo societario.

Art. 6 comma 3 lett. a) - Regolamenti interni – La società ha predisposto il Regolamento per l'assunzione del personale, il Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi sotto soglia e la Carta dei servizi.

Art. 6 comma 3 lett. b) - Ufficio di controllo - L'Azienda, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di una struttura di internal audit, avvalendosi di uno studio di consulenza esterno e del revisore contabile.

Art. 6 comma 3 lett. c) - Codice di condotta - L'Azienda ha adottato il Codice Etico oltre al Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ex L.190/2012.

Art. 6 comma 3 lett. d) - L'Azienda non ha, per ora, ritenuto necessario dotarsi di ulteriori strumenti integrativi di monitoraggio della gestione aziendale.

RAPPORTI CON L'ENTE PUBBLICO SOCIO

Il COMUNE DI REZZATO ha costituito la società, ora a totale partecipazione pubblica, denominata "FARMACIA COMUNALE SAN CARLO SRL" per la esclusiva gestione della farmacia di cui è titolare.

Il primo contratto di servizio per la gestione dei servizi affidati a FARMACIA COMUNALE SAN CARLO SRL è scaduto il 31/12/2009. Il Comune, dopo un primo rinnovo di durata decennale per il periodo dal 01/01/2010 al 31/12/2019, ha ritenuto di procedere ad un ulteriore rinnovo per la durata di cinque anni con decorrenza dal 01/01/2020 al 31/12/2024. Tale contratto è stato stipulato in data 28/01/2020 e modificato, per la parte relativa al canone di concessione, nel corso del 2022.

Il contratto di servizio prevede in capo al Comune una serie di funzioni di indirizzo e controllo che vengono effettuate sia all'interno degli organi societari (assemblea soci) che nei rapporti diretti fra l'Organo di amministrazione e l'Amministrazione comunale.

Rezzato, 10/04/2024

L'Amministratore Unico
dott. AURELIO BIZIOLI